

# NUOVI PAESAGGI PER LA CAMPAGNA URBANA

*Valorizzazione del patrimonio paesaggistico del Real Sito di Boccadifalco e delle tenute storiche di ville e bagli agricoli*

a cura di

**Manfredi Leone**

Scritti di:

Alessandra Alagna, Maria Elsa Baldi, Giuseppe Barbera, Gaetano Brucoli,  
Carmelo Faldetta, Mariangela Giunta, Gabriella Insana, Tommaso La Mantia,  
Manfredi Leone, Giuseppe Messina, Matteo Scognamiglio

Introduzione di Guido Ferrara





**Manfredi Leone** (Palermo, 1968), architetto, dottore di ricerca in Progettazione Architettonica e Urbana, è ricercatore in Architettura del Paesaggio presso il Dipartimento Città e Territorio dell'Università di Palermo e svolge attività didattica presso la Facoltà di Architettura, nelle sedi di Palermo e Agrigento. Svolge ricerche sul tema della riqualificazione del paesaggio e sulla progettazione degli spazi aperti urbani.

E' stato lecturer presso la Catholic University of America, Washington D.C. (USA). E' docente presso i Master di secondo livello in "Politiche e Piani per la Valorizzazione dei Beni Culturali" e "Restauro dei beni architettonici e monumentali" dell'Università di Palermo.

Ha pubblicato i volumi: *La riqualificazione delle aeree verdi come elemento strategico dello sviluppo urbano sostenibile*, Publicicula, 2003; *Agricoltura e Città*, Ad Arte, 2003 e *Recuperare il paesaggio della Valle dei Templi*, DCT, 2003. Ha indirizzato i suoi studi e le sue attività sui temi del paesaggio e del recupero e del recupero degli spazi aperti urbani. Ha pubblicato su questi temi articoli e saggi.

A08

---

Questa pubblicazione è il frutto di una lunga preparazione e di una laboriosa ricerca.

Ringrazio Elsa Baldi e Gaetano Brucoli per il sostegno offerto durante la raccolta dei materiali e per la dedizione.

Desidero altresì ringraziare Loredana per l'amorevole lavoro di impaginazione, Nada Iannaggi, Paola Valenza e i colleghi che lavorano con me ogni giorno per avere affettuosamente condiviso gli sforzi e gli stati d'animo.

Daniela, per l'eterna pazienza e l'amorevole benevolenza con cui accompagna tutte le mie esperienze.

#### *Crediti fotografici e autorizzazioni*

Stabilimento Giacomo Brogi, *Panorama della città preso da Boccadifalco*, 1905 ca. nn. 13808, 13809 e 13810; Credito fotografico obbligatorio: Archivi Alinari, Firenze (Aut. del 17/7/2006, concessa all'arch. G. Brucoli).

Edizioni Giacomo Brogi, 13775. *Contorni di Palermo. Panorama di Baida*, 1900 ca. (Coll. Privata Vincenzo Mirisola, Palermo; Aut. conc. all'arch. G. Brucoli).

Foto aeree del 1954-55 e del 1968: Istituto Geografico Militare, Fototeca: volo 1968 - F. 249 - serie XXV - fot. 776 *Fotografia Aerea dell'Istituto Geografico Militare* - Aut. Num. 6148 del 10/2/06, concessa all'arch. G. Brucoli.

*Planimetria Tenuta Demaniale "Ex Riserva Reale"* redatta nel 1958 (A.C.S., Ministero delle Finanze, Direzione Generale Demanio Divisione XII 1898-1973 Busta 143, pos. 38 1920-65); *Piano di esproprio per l'ampliamento dell'aeroporto di Boccadifalco* (A.C.S., Ministero dell'Aeronautica, Divisione Generale Demanio Divisione Amministrativa Espropri 1936-39 Cartella n. 5); *Planimetria cerimonia di inaugurazione dell'aviorimessa dell'A.S.S.A.* (A.C.S., Ministero dell'Aeronautica, Gabinetto 1939, Busta 51, Clas. 6 II 6); *Cartografia realizzazione batterie antiaeree e piazzali di "decentramento dei velivoli"* (A.C.S., Ministero della Difesa, Aeronautica, Direzione Generale Demanio, Divisione demanio, 1931-48, cart. 53 - 269); Aut. Num. 596/06 del 12/6/2006, concessa all'arch. G. Brucoli.

Francesco Zerilli, *Veduta di Palermo*, 1829, Autorizzazione Banco di Sicilia Prot. Num. 1228 del 27/10/2006 concessa all'arch. G. Brucoli.

Si ringraziano Dario Lo Dico e Vincenzo Minisola per le foto concesse.

Immagine Terraitaly™ - © Compagnia Generale Ripreseeree S.p.A. – Parma – [www.terraitaly.it](http://www.terraitaly.it)

Il curatore e gli autori ringraziano i privati e le istituzioni che hanno messo a disposizione i loro materiali.

a cura di  
Manfredi Leone

## NUOVI PAESAGGI PER LA CAMPAGNA URBANA

*Valorizzazione del patrimonio paesaggistico del Real Sito di Boccadifalco  
e delle tenute storiche di ville e bagli agricoli*

Contributi di:

Alessandra Alagna, Maria Elsa Baldi, Giuseppe Barbera, Gaetano Brucoli, Carmelo Faldetta, Mariangela Giunta, Gabriella Insana, Tommaso La Mantia, Manfredi Leone, Francesco Lo Piccolo, Giuseppe Messina, Matteo Scognamiglio.

Introduzione di Guido Ferrara

ARACNE EDITRICE

Copyright © MMVIII  
ARACNE Editrice S.r.l.

[www.aracneeditrice.it](http://www.aracneeditrice.it)  
[info@aracneeditrice.it](mailto:info@aracneeditrice.it)

Via Raffaele Garofalo, 133 A/B  
00173 ROMA  
06.93781065

ISBN 978-88-548-1112-6

I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica,  
di riproduzione e di adattamento anche parziale,  
con qualsiasi mezzo, sono riservati per tutti i Paesi

Non sono assolutamente consentite le fotocopie  
senza il permesso dell'editore

I Edizione: novembre 2008

Impaginazione elettronica e progetto grafico a cura di Manfredi Leone

Questa pubblicazione è stata realizzata con il contributo del MIUR - quota ex 60%

*A Ginevra,  
mio piccolo e dolcissimo fiore*





## Indice

<i>Manfredi Leone</i> <b>Paesaggio: una nota sul metodo</b>	IX
<i>Matteo Scognamiglio</i> <b>Presentazione</b>	XI
<i>Guido Ferrara</i> <b>L'idea e il progetto di paesaggio</b>	XIII
<i>Maria Elsa Baldi</i> <b>Cap. I - Una prospettiva paesaggistica per costruire il futuro della città contemporanea</b>	I
<i>Manfredi Leone</i> <b>Cap. II - Un parco possibile: luoghi e società tra urbanistica e paesaggio</b>	41
<i>Gaetano Brucoli</i> <b>Cap. III - Identificazione del patrimonio paesaggistico per una tutela attiva del territorio</b>	63
<i>Mariangela Giunta</i> <b>Cap. IV - Le risorse disponibili per il progetto del Parco di Boccadifalco</b>	137
<i>Gabriella Insana</i> <b>Cap. V - Il Parco della riserva borbonica e della campagna urbana</b>	155
<i>Alessandra Alagna</i> <b>Cap. VI - Conoscenza e progetto di restauro del patrimonio costruito</b>	185
<i>Giuseppe Barbera, Tommaso La Mantia</i> <b>Cap. VII - L'agricoltura della Conca d'Oro: funzioni e iniziative per la tutela e la valorizzazione</b>	215
<i>Francesco Lo Piccolo</i> <b>Cap. VIII - Genesi e forme dello sviluppo abitativo nel Palermitano le borgate di Altarello e Boccadifalco (secc. XVIII-XX)</b>	229
<i>Carmelo Faldetta</i> <b>Appendice - Un parco per Naro tra archeologia e campagna</b>	251
<i>Giuseppe Messina</i> <b>Postfazione - I percorsi della memoria</b>	263



Ortofoto dell'area di Boccadifalco, 2005. Immagine Terraltaly™ - © Compagnia Generale Ripreseeree.



## Paesaggio: una nota sul metodo

Manfredi Leone

L'attenzione alle numerose accezioni del paesaggio nel contesto nazionale è certamente cresciuta in questi ultimi anni. Riteniamo che un contributo importante sia certamente da ascrivere alla sottoscrizione della Convenzione del Paesaggio da parte degli stati membri dell'Unione Europea (2000). L'osservazione del contesto continentale europeo ci ha permesso di studiare con grande interesse i risultati conseguiti nelle sperimentazioni sul paesaggio alla scala territoriale (nel settore della tutela e della trasformazione) ma anche le numerose esperienze progettuali alla scala architettonica che, attraverso sapienti esempi di *landscape architecture*, hanno contribuito alla riqualificazione di numerosi paesaggi urbani. Il contesto nazionale purtroppo, non ha sempre il passo del resto dell'Europa (in questo settore come in tanti altri), e una certa sofferenza disciplinare si avverte in particolare nelle regioni meno sviluppate, (nel meridione d'Italia), che pure con grande impegno portano avanti progetti e piani per la valorizzazione del paesaggio e delle risorse migliori del territorio, attraverso una certa azione di tutela di ampie parti del territorio. Nelle nostre regioni più modeste sono invece i risultati finora conseguiti nel campo della realizzazione di progetti di paesaggio alla scala urbana, nella riqualificazione degli spazi aperti, settore in cui si sconta la farraginosità delle procedure pubbliche e le poche occasioni disponibili, in un momento storico di generale stasi nazionale in molti settori della vita pubblica.

In ambito locale, e in particolare nel contesto della città di Palermo, di cui si occupa questo volume in misura principale, la pianificazione e la progettazione paesaggistica a scala urbana sono in una condizione interlocutoria. Sul fronte della progettazione a scala urbana pochissimo si è fatto e non si vedono al momento azioni e politiche che possano sovvertire questa tendenza. Sul versante della pianificazione paesaggistica sono in corso studi di scala provinciale e inter-provinciale che daranno seguito alle previsioni delle Linee Guida del Piano Paesistico regionale. In ambito locale, alla scala del Piano Regolatore, nella generazione del disegno della trama urbana, non si leggono previsioni in cui la dimensione paesaggistica assume un ruolo fondante nel disegno della città. E' ben evidente che il nuovo PRG di Palermo, che interviene su una città fortemente sviluppata, quasi sempre si limita a individuare le superfici da destinare al fabbisogno degli standards urbanistici di legge, con modeste interpretazioni progettuali.

Riteniamo invece che il paesaggio di Palermo, e più in generale delle città siciliane, sia ancora una componente fortissima: esso si presenta nelle forme e nei segni, nelle colture e nei colori, nelle luci e nelle ombre, ora disteso sulla pianura, ora rampante sulle colline e sui rilievi, punteggiato da alberature dal sapore millenario, irrochito da brulle distese. Palermo, malgrado la feroce aggressione dell'edilizia e dell'espansione postbellica, ha conservato brani di scenari paesaggistici di grande valore, oggi spesso in stato di sonnolento abbandono, ma in cui superstiti bagliori di splendore sono ancora visibili. E' su uno di questi brani dimenticati che questo volume snoda il suo percorso, sulla trama ancora ben visibile della Riserva Reale borbonica di Boccadifalco, una delle oasi verdi superstiti di Palermo. I contributi degli autori spaziano dall'inquadramento generale delle esperienze internazionali di paesaggio come possibile materiale da costruzione per il futuro della città contemporanea, alla rigorosa ricostru-

zione delle vicende storiche della Riserva e del suo patrimonio paesaggistico, continuando con proposte di metodo per un censimento delle aree da tutelare e ipotesi di possibili scelte di progetto in cui si inseriscono i beni monumentali eccellenti che questo territorio ancora ospita. Completano questa ricerca contributi sul paesaggio agrario della Conca d'Oro e sulla formazione delle borgate che circondano la Riserva Reale. Una breve appendice ospita un contributo di un caso siciliano che lega paesaggio agrario e archeologia.

Abbiamo voluto puntare lo sguardo e mettere in luce un caso applicativo eccezionale, cercando di imbastire un ragionamento complessivo incentrato sui temi del paesaggio della campagna urbana, e soprattutto del suo recupero nei contesti urbani più degradati, come si verifica nel caso delle città meridionali.

**Alessandra Alagna**, architetto, dottoranda di ricerca in Restauro presso il Dipartimento di Conservazione dei Beni Culturali dell'Università di Napoli "Federico II".

**Maria Elsa Baldi**, architetto, professore associato di Architettura del Paesaggio presso la Facoltà di Architettura dell'Università di Palermo.

**Giuseppe Barbera**, professore ordinario di Arboricoltura generale e coltivazioni arboree presso la Facoltà di Agraria dell'Università di Palermo.

**Gaetano Brucoli**, architetto, dottorando di Ricerca in Pianificazione Urbana e Territoriale presso il Dipartimento Città e Territorio dell'Università di Palermo.

**Carmelo Faldetta**, architetto, dottorando di Ricerca in Pianificazione Urbana e Territoriale presso il Dipartimento Città e Territorio dell'Università di Palermo.

**Guido Ferrara**, architetto, professore ordinario di Architettura del Paesaggio presso la Facoltà di Architettura dell'Università di Firenze.

**Mariangela Giunta**, architetto, dottorando di ricerca in Pianificazione Urbana e Territoriale presso il Dipartimento Città e Territorio dell'Università di Palermo.

**Gabriella Insana**, architetto, libero professionista, cultore della materia Architettura del Paesaggio presso la Facoltà di Architettura dell'Università di Palermo.

**Tommaso La Mantia**, ricercatore in Assestamento Forestale e Selvicoltura presso il Dipartimento Culture Arboree dell'Università di Palermo.

**Francesco Lo Piccolo**, dottore di ricerca in Storia Medievale, insegnante, è docente a contratto di Archivistica presso la Facoltà di Architettura dell'Università di Palermo.

**Giuseppe Messina**, portavoce e membro di Legambiente Palermo.

**Matteo Scognamiglio**, architetto, dirigente del Servizio Beni Architettonici della Soprintendenza Regionale ai Beni Culturali Architettonici e Ambientali della Provincia di Palermo.

Il volume raccoglie più contributi di ricercatori, studiosi ed esperti che hanno affrontato il tema della campagna urbana da diverse angolazioni e punti di vista. Il caso di studio prescelto è il territorio che ha come "nodo centrale" il patrimonio naturale e culturale della ex Riserva Reale di Boccadifalco a Palermo. Obiettivo comune è la conoscenza del territorio e delle sue dinamiche di trasformazione per un progetto di salvaguardia e valorizzazione che conduca alla formazione di un Parco Urbano ad alto valore paesaggistico.



ISBN 978-88-548-2409-6



9 788854 824096

euro 60,00